

ARTEGNA L'Associazione protesta per la troppa burocrazia che rallenta e scoraggia le iniziative

Suino friulano fino ai geni Troppi ostacoli per allevarlo

Paola Treppo

ARTEGNA

Frutto di un lavoro quinquennale di ricerca dell'Associazione allevatori del Fvg, "nasce" il suino geneticamente friulano. Il progetto, presentato ieri ad Artegna, dove è in corso la festa di "Purcit in staiare", è stato sostenuto dalla Regione Fvg in collaborazione con Università di Udine, Ineq, Consorzio del prosciutto di San Daniele e da tutti i soggetti che operano, con competenze diverse, in seno alla filiera. Una grande

opportunità per la suinicoltura regionale che, grazie alla ricerca quinquennale, oggi pone il piano all'avanguardia a livello europeo. «Raggiunto l'importante traguardo, adesso si guarda già avanti e spuntano i primi ostacoli da superare, ad esempio quelli legati alla costruzione di un nuovo allevamento suinicolo». Lo ha sottolineato, ieri, il presidente dell'Associazione allevatori, Luca Vadori: «Una situazione che scoraggia chi vuole intraprendere questa professione». Ancora una volta, quindi, la burocra-

zia rallenta il decollo reale di iniziative che possono concretamente sostenere uno sviluppo economico importante, soprattutto in questo periodo di crisi. «Rischiando di perdere chance occupazionali e la possibilità di rilanciare un settore, quello dell'allevamento suinicolo, che non delocalizza le produzioni e che investe sul territorio». Da questo fruttuoso progetto di ricerca discendano opportunità concrete per gli allevatori e per la regione stessa. «Il Friuli Venezia Giulia - ha spiegato ieri Bruno Stefanon, ordinario di



Un maialino che viene allattato

zootecnica generale dell'Università di Udine - vanta adesso un prodotto unico e non imitabile, fortemente legato al territorio e rintracciabile: ogni animale, infatti, viene microcippato». Le caratteristiche di questi suini "di casa nostra" sono state illustrate da Marco Bassi dell'ufficio tecnico dell'Associazione allevatori Fvg mentre Luciano Sulli, dell'Ersa, ha portato i saluti dell'assessore regionale all'agricoltura Claudio Violino.